

Ambito Distrettuale
Sarnese-Vesuviano



Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, guardiania e pronto intervento a chiamata presso gli immobili gestiti dalla G.O.R.I. S.p.A. ubicati nel territorio dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano.

Elaborato n.

002

Descrizione

DUVRI

Revisioni	Data		
00	Giugno 17		

Il Responsabile
Sicurezza Immobiliare e documentale

Arch. Antonio Bova

Il RUP

Ing. Marisa Amore



GESTIONE OTTIMALE RISORSE IDRICHE

D U V R I

**DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE
TUTELA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
(ART. 26, D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 E S.M.I.)**

**"SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, GUARDIANIA E PRONTO
INTERVENTO A CHIAMATA PRESSO GLI IMMOBILI GESTITI
DALLA G.O.R.I. S.P.A. UBICATI NEL TERRITORIO
DELL'ATO 3 SARNESE-VESUVIANO"**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

 <small>SEZIONE OTTAVIO BOSSI ENRICHÉ</small>	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	
	<small>SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, GUARDIANIA E PRONTO INTERVENTO A CHIAMATA PRESSO GLI IMMOBILI GESTITI DALLA G.O.R.I. S.P.A. UBICATI NEL TERRITORIO DELL'ATO 3 SARNESE-VESUVIANO</small>	<small>PAGINA</small> 2 di 28

STESURA MAGGIO 2017

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla ditta esecutrice dei "Servizi di Vigilanza Armata, Guardiania e pronto intervento presso gli immobili gestiti dalla G.O.R.I. S.p.A. ubicati nel territorio dell'ATO 3 Sarnese-Vesuviano" al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art.26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono servizi e forniture in appalto presso le sedi/sito della Soc. GORI S.p.A..

Con il presente documento unico sono fornite alla ditta esecutrice le informazioni sui rischi esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta fornitrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✓ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- ✓ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che possano operare fornitori ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività di cui al presente DUVRI;
- ✓ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dei servizi appaltati).

E' altresì evidente che le indicazioni di seguito riportate, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

In caso di necessità di informazioni più particolareggiate, il fornitore deve rivolgersi al Datore di Lavoro GORI S.p.A.

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	
	SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, GUARDIANIA E PRONTO INTERVENTO A CHIAMATA PRESSO GLI IMMOBILI GESTITI DALLA G.O.R.I. S.P.A. UBICATI NEL TERRITORIO DELL'ATO 3 SARNESE-VESUVIANO	PAGINA
	STESURA MAGGIO 2017	3 di 28

LA MISSIONE DI G.O.R.I. S.P.A.

La GORI S.p.a. è una società mista a prevalente capitale pubblico operante nel settore del ciclo integrato dell'acqua, a cui è stata affidata mediante sottoscrizione di apposita Convenzione la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Sarnese Vesuviano" della Regione Campania (ATO 3), conformemente a quanto disposto dalla Legge Regione Campania n.15/2015.

Il territorio gestito da GORI S.p.a. comprende 76 Comuni situati nel territorio della penisola sorrentina e isola di Capri, nell'area del Vesuvio (interno e costiero), nell'area dei Monti Lattari e nel bacino idrografico del fiume Sarno.

DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI COMMITTENTE	
Ragione Sociale	: G.O.R.I. S.P.A.
Datore di Lavoro	: Ing. Claudio Cosentino - Amministratore Delegato
Responsabile del Procedimento	:
Responsabile SPP	: Arch. Antonio Bova
Medico Competente	: Dott. Tommaso Remondelli
Sede Legale	: via Trentola n° 211 - 80055 Ercolano (Na)
Posizione INAIL	: 90708778
Posizione INPS	: 5122604972

DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI FORNITORE	
Ragione Sociale	:
Datore di Lavoro	:
Responsabile SPP	:
Medico Competente	:
Sede Legale	:
Telefono	:
Fax	:
C.F.	:
Posizione INAIL	:
Posizione INPS	:

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa aziendale è costituita da Funzioni che svolgono attività tecnico e amministrative e da Unità che svolgono attività operative (Reti e Impianti, UtENZE e Depurazione).

ORARI DI LAVORO

Personale amministrativo	:	dal lunedì al venerdì 8:00/16:06
Personale addetto al Dispatching dal lunedì al venerdì	:	prestazione antimeridiana 7:45/15:51
	:	prestazione pomeridiana 12:30/20:06
	:	prestazione antimeridiana del sabato 7:45/15:21
Personale addetto alla Segnalazione Guasti dal lunedì al venerdì	:	prestazione antimeridiana 7:00/15:00
	:	prestazione pomeridiana 15:00/23:00
Personale Unità Logistica dal lunedì al venerdì	:	prestazione antimeridiana 7:15/15:21
	:	prestazione pomeridiana 12:30/20:06
Personale Operations con partenza dal proprio domicilio (Tecnici/Operai Dispacciati)	:	dal lunedì al venerdì 7:45/15:51
Personale Operations impegnato in semi turno dal lunedì al sabato	:	prestazione antimeridiana 7:45/15:51
	:	prestazione pomeridiana 12:30/20:06
	:	prestazione antimeridiana del sabato 7:45/15:21
Personale Operations adibito al presidio H24 su sette giorni	:	prestazione antimeridiana 7:00/15:00
	:	prestazione pomeridiana 15:00/23:00
	:	prestazione notturna 23:00/6:00
Personale Impianti di depurazione dal lunedì alla domenica	:	prestazione antimeridiana 7:45/14:05
	:	prestazione pomeridiana 13:15/19:35 dal lunedì al sabato
	:	prestazione antimeridiana della domenica 7:45/14:05

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	
	SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, GUARDIANIA E PRONTO INTERVENTO A CHIAMATA PRESSO GLI IMMOBILI GESTITI DALLA G.O.R.I. S.P.A. UBICATI NEL TERRITORIO DELL'ATO 3 SARNESE-VESUVIANO STESURA MAGGIO 2017	PAGINA 5 di 28

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle attività di Vigilanza Armata, Guardiania e Pronto intervento presso gli immobili gestiti dalla G.O.R.I. S.p.A. ubicati nel territorio dell'ATO 3 Sarnese-Vesuviano adibiti, in particolare ad uffici/impianto, spogliatoi, magazzini, archivi e sportelli (punti di contatto).

Le attività oggetto del contratto saranno svolte dalla Ditta esecutrice in conformità alle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e possono essere così sommariamente indicate:

- a) Servizi di Vigilanza armata con l'impiego di Guardia Particolare Giurata;
- b) Servizi di Vigilanza non armata (guardiania e portierato);
- c) Servizi di pronto intervento a chiamata presso impianti, sedi o uffici.

La GORI. S.p.A. si riserva la facoltà di modificare il numero, l'estensione e l'ubicazione degli immobili oggetto del presente appalto, in funzione delle proprie esigenze logistiche.

L'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata in modo da garantire la continuità dell'esercizio degli immobili e, in casi eccezionali, le prestazioni dovranno essere effettuate comunque in modo da ridurre al minimo tutti i disservizi e disagi connessi con l'effettuazione delle stesse.

Costituisce specifico onere dell'Appaltatore la rilevazione in sede di controllo di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative che dovrà essere immediatamente segnalata alla GORI S.p.A..

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore con propri mezzi tecnici, personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'appalto ed a suo rischio. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le aree per l'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte.

Gli immobili di GORI S.p.A. oggetto del presente appalto risultano essere evidenziati negli allegati di gara.

IDENTIFICAZIONE PERICOLI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 c.2 del D. Lgs. n° 81/08, con la presente si forniscono le informazioni sui rischi normalmente presenti all'interno delle sedi e siti operativi di GORI S.p.A..

Rischi Specifici	Informazioni e Note
<p>Agenti Chimici</p> 	<p>Uso di reagenti e solventi.</p> <p>Le zone dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente gli impianti di depurazione e/o impianti di sollevamento.</p>
<p>Agenti Biologici</p> 	<p>Gli ambienti a rischio maggiore risultano essere gli impianti di depurazione e/o impianti di sollevamento.</p>
<p>Energia Elettrica</p> 	<p>Presso le sedi e impianti insistono impianti ed apparecchiature elettriche.</p> <p>E' vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con la committenza.</p>
<p>Movimentazione dei carichi</p> 	<p>Movimentazione dei carichi degli addetti alla conduzione del magazzino e di ditte terze.</p> <p>Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p>
<p>Cadute</p> 	<p>Uffici e Impianti</p> <p>Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza.</p>

Presenza di atmosfere esplosive



Il Titolo XI del D.Lgs 81/2008 riportata le indicazioni per la protezione da atmosfere esplosive.

Nell'ambito aziendale tale rischio può essere presente negli ambienti della depurazione (gruppi elettrogeni e strutture poste all'interno degli impianti)

Pertanto, qualora il personale della ditta fornitrice dovesse accedere ad aree a rischio, si prescrive di non fumare e non utilizzare qualsiasi tipologia di sorgente di innesco.

Incendio Emergenze



Il personale della ditta fornitrice, in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dal personale della Committenza, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore della Committenza.

Il personale della ditta fornitrice deve:

- ✓ mantenere gli ambienti della Committenza puliti e non ostruire le vie d'esodo;
- ✓ richiedere autorizzazione specifica per l'eventuale necessario accumulo di materiali combustibili od infiammabili;
- ✓ non ostruire la chiusura delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio compresi l'ascensore;
- ✓ è strettamente necessario per il personale della ditta fornitrice seguire scrupolosamente quanto indicato dal personale della Committenza addetto alla gestione di emergenze.

POSSIBILI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZA

L'accesso alle zone ove si svolgono attività lavorative, avverrà in seguito alla consegna del servizio e secondo le disposizioni specifiche indicate e definite al momento dell'appalto.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE			
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERICOLO	DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi e macchinari	Presenza di altri veicoli e di personale in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> ▪ automezzi del personale della committenza ▪ automezzo appaltatore/prestatori d'opera 	<ul style="list-style-type: none"> • Impatti tra automezzi • Investimenti • Urti • Contatto con attrezzature • cadute all'interno dei chiusini 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo ✓ In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; ✓ Dare sempre la precedenza ai pedoni ✓ Non sostare nel raggio di azione delle attrezzature e macchine in azione ✓ Delimitare le aree di lavoro con apposita segnaletica
Spostamenti a piedi all'interno e all'esterno delle sedi/siti	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> ▪ automezzi del personale della committenza ▪ automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi . ▪ Presenza di personale che movimentano materiali ingombranti 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti • Urti • Caduta materiali • Schiacciamenti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Camminare lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili ✓ Non sostare nelle aree di parcheggio ed in particolare dietro gli automezzi in fermata e in manovra ✓ Delimitare le aree di lavoro con apposita segnaletica
Movimentazione di materiali all'interno e all'esterno degli uffici (trasporto, ecc.)	Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa: <ul style="list-style-type: none"> ▪ personale altri appaltatori prestatori d'opera terzi 	<ul style="list-style-type: none"> • Urti a persone o cose • Sversamenti di sostanze • Caduta di oggetti • Contusioni • Ferite • Irritazioni cutanee 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Per il trasporto di attrezzature (attrezzature, ecc.) utilizzare percorsi non frequentati e non contemporaneamente ad altre persone o a personale di altre ditte. ✓ Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzature di trasporto ✓ In caso si debba trasportare un carico su passaggi pedonali (rampe, corridoi ecc.) dare la precedenza ai pedoni.
Altri Rischi – attività manutentive	Incidenti con mezzi operativi, macchine operatrici, utilizzo di apparecchiature elettriche, utensili ecc. punture da insetti	Diversi a seconda della gravità e tipologia dell'incidente	Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> ✓ modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro; ✓ piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.; ✓ presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

La GORI S.p.A. nell'ambito della elaborazione del Documento di Valutazione Rischi aziendale e nell'ottica del miglioramento continuo ha provveduto a valutare i rischi specifici presso i vari luoghi di lavoro.

Il livello di rischio è stato desunto dalla seguente matrice di rischio che è parte integrante dell'attuale Procedura di sicurezza 1 del SGSL "Identificazione dei pericoli, valutazione rischi e determinazione misure di controllo":

TABELLA 1: MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

[P] PROBABILITÀ		[D] DANNO				[R] RISCHIO	
		1	LIEVISSIMO	2	LIEVE		3
1	IMPROBABILE	1	2	3	4		
2	POCO PROBABILE	2	4	6	8		
3	PROBABILE	3	6	9	12		
4	MOLTO PROBABILE	4	8	12	16		

MAGNITUDO DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E MIGLIORATIVE, SORVEGLIANZA SANITARIA E PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI
DA 1 A 3 RISCHIO TRASCURABILE	NON VI SONO PERICOLI CONNESSI CON LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE. NON C'È NECESSITÀ DI SORVEGLIANZA SANITARIA. E' SUFFICIENTE IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI ESISTENTI.
DA 4 A 6 RISCHIO MODERATO	VI SONO PERICOLI CONNESSI CON LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE MA L'ESPOSIZIONE, NELLE NORMALI CONDIZIONI, È CONTROLLATA E RIENTRA NEI LIMITI DI ACCETTABILITÀ PREVISTI DALLE NORME. NON C'È NECESSITÀ DI SORVEGLIANZA SANITARIA SE NON QUELLA OBBLIGATORIA. LE AZIONI MIGLIORATIVE POSSONO ESSERE VALUTATE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE ANCHE A MEDIA SCADENZA.
DA 8 A 9 RISCHIO MEDIO	VI SONO PERICOLI CONNESSI CON LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE E L'ESPOSIZIONE, IN CASI PARTICOLARI MA NON ECCEZIONALI, NON RIENTRA NEI LIMITI DI ACCETTABILITÀ PREVISTI DALLE NORME. LA SORVEGLIANZA SANITARIA È NECESSARIA IN PARTICOLARE NEL CASO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI E CHIMICI SUPERIORE AI LIMITI PREVISTI. LE AZIONI MIGLIORATIVE DEVONO ESSERE PROGRAMMATE NELLA GESTIONE IN CORSO.
DA 12 A 16 RISCHIO ALTO	VI SONO PERICOLI CONNESSI CON LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE E L'ESPOSIZIONE, È QUOTIDIANA E, NON RIENTRA NEI LIMITI DI ACCETTABILITÀ PREVISTI DALLE NORME. LA SORVEGLIANZA SANITARIA È NECESSARIA. LE AZIONI MIGLIORATIVE DEVONO ESSERE PROGRAMMATE NELLA GESTIONE IN CORSO E DEVONO ESSERE INDIVIDUATE MISURE DI TUTELA E SALVAGUARDIA DI IMMEDIATA ATTUAZIONE.

Di seguito si riporta di una breve descrizione delle sedi aziendali oggetto di intervento dell'appalto in uno al quadro sinottico riportante la valutazione del rischio.

SEDE ERCOLANO (NA)

Il lotto edificato in cui ricadono gli immobili impegnati dalla GORI S.p.A. ed ospitanti La Sede legale, è ubicato nel territorio comunale di Ercolano (Na), data la sua posizione, l'intero complesso è collegato in maniera efficiente tramite mezzi pubblici in considerazione della presenza di vicinissima linea ferroviaria ed autobus al resto della città. Esso è, inoltre, facilmente raggiungibile anche tramite veicoli privati in virtù della presenza di limitrofo svincolo Autostrada A3.

Il contesto territoriale in cui ricadono detti locali è identificabile - sotto il profilo urbanistico - come centrale, interessato da traffico veicolare urbano, ad alta densità di popolazione, presenza di attività commerciali, servizi ed uffici, limitata presenza di attività artigianali ed assenza di attività industriali.

Il lotto edificato confina per un lato con Via Semola, per un lato con Via Trentola, per altro lato con Via Fevolella e per altro lato con proprietà aliene, tali confini risultano ben delimitati mediante alti muri di confine con soprastanti recinzioni e sottostante ampio marciapiede a beneficio dell'utenza. Detto lotto, comunque, si riferisce ad un ambito prettamente residenziale saturo che consente, in ogni caso, il raggiungimento a piedi.

L'edificio che ospita la GORI S.p.A. in Ercolano (Na) alla via Trentola 211, è costituito da un fabbricato articolato su tre livelli fuori terra ed un seminterrato, oltre un'ampia area esterna circostante, di cui parte destinata a parcheggio veicoli e parte ospitante impianti utili al S.I.I.

La palazzina è composta da una struttura di vecchia costruzione a cui si appoggia un'altra più recente, è formata da un piano terra e due piani al di sopra di esso i quali sono adibiti ad uffici ed un piano seminterrato adibito anch'esso ad uffici, accessibile anche dalla strada esterna posta a quota più bassa rispetto al piazzale interno.

Il collegamento ai vari livelli di piano avviene tramite n.3 (tre) scale di cui una esterna.

L'accessibilità alla sede è agevole e rapida e, precisamente, avviene tramite l'ingresso dal civico n. 6 pedonale e carrabile di Via Semola, per l'accesso agli uffici e direzioni aziendali, sorvegliato e presidiato da agenti GPG h 24 e delimitato da sbarra automatizzata, che - nel complesso - garantisce un agevole accesso e disimpegno anche ai mezzi pesanti diretti al sito.

Le destinazioni d'uso dei vari piani risultano essere:

Ingresso da via Semola

Piano Terra : Uffici Amministrativi e Tecnici

Primo Piano : Uffici Amministrativi e Tecnici

Piano Secondo : Uffici Amministrativi e Tecnici

Ingresso da via Trentola

Piano Terra : Uffici Amministrativi e Tecnici

Si considererà, pertanto presso la struttura, la presenza contestuali di personale aziendale, di pubblico, di fornitori di servizi, di professionisti, interlocutori e visitatori in genere aventi rapporto di lavoro con l'Azienda.

Gli spazi interni sono carrabili e formati da un piazzale asfaltato, vie di transito, area adibita a parcheggio ad uso del personale aziendale e/o fornitori oltre area a verde.

Nel piazzale esterno sono presenti strutture asservite a pozzi con le varie componenti idriche ed elettriche ed un serbatoio fuori servizio.

La parte impiantistica è composta da sei pozzi, formati da scavi profondi a sezione circolare, eseguiti nel suolo al fine di intercettare le falde sotterranee.

I manufatti adibiti ad avanpozzi sono posti sotto il piano campagna e hanno diverse tipologie di accesso. Ai pozzi n° 3 e 5 si accede con scala in muratura e tramite un cancelletto in ferro chiuso con lucchetto, ai pozzi n° 2, 4 e 6, l'accesso avviene tramite botole del tipo stradale con scala removibile. Al pozzo n° 1, l'accesso avviene tramite un cancelletto posto sul piazzale.

La struttura adibita a serbatoio composto da due vasche comunicanti, è ubicata in prossimità di una tettoia, accessibile da una scala che scende sotto il piano campagna.

Altri ambienti sotto il piano campagna, sono delle camerette anch'esse chiuse da botole di tipo stradale in cui sono installati degli organi di manovra.

<i>Sede Ercolano</i>	
<i>Rischio</i>	<i>Valutazione</i>
<i>AGENTI FISICI - RUMORE</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>AGENTI FISICI - CAMPI ELETTROMAGNETICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI CHIMICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI BIOLOGICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>INCENDIO ESPLOSIONE</i>	<i>MODERATO</i>

SEDE/IMPIANTO SCAFATI (SA)

L'impianto di depurazione di Sant'Antonio Abate/Scafati rappresenta l'impianto di riferimento del comprensorio sub 1 del medio Sarno a servizio dei comuni di Scafati, Sant' Antonio Abate e Pompei.

L'area del depuratore è collocata a cavallo tra i territori di Sant' Antonio Abate (Na) e Scafati (Sa) rispettivamente a nord del primo e a sud del secondo Comune ed è attraversata dal fosso del Molino canale di gronda dell'area che rappresenta anche il confine tra le due provincie. A far data 1/06/2016 l'impianto è condotto da GORI S.p.A.. L'area dell'impianto si estende su una superficie di circa 7,0 ettari. L'accessibilità all'impianto è agevole ed avviene tramite un cancello carrabile.

In tale area le reti fognarie esistenti nel tessuto urbano sono di origine mediamente mista e presentano un piano di posa spesso in immersione nella falda freatica dell'area con ovvi problemi di inquinamento e di drenaggio della falda stessa, condizione quest'ultima molto aggravante per il corretto funzionamento dell'impianto di depurazione.

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	
	SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, GUARDIANIA E PRONTO INTERVENTO A CHIAMATA PRESSO GLI IMMOBILI GESTITI DALLA G.O.R.I. S.P.A. UBICATI NEL TERRITORIO DELL'ATO 3 SARNESE-VESUVIANO	PAGINA 12 di 28

I reflui delle reti cittadine sono convogliati all'impianto di depurazione attraverso due sub collettori che raccolgono rispettivamente i reflui di S. Antonio Abate (collettore C) e i reflui provenienti dai comuni di Pompei e Scafati (Collettori A, B, D); allo stato è in esercizio il solo collettore "C", essendo gli altri collegamenti in corso di realizzazione ad opera dell'Agenzia regionale ARCADIS.

L'arrivo dei reflui all'impianto di depurazione è posto lungo il confine sud ovest in corrispondenza di un pozzetto di confluenza denominato C8 collegato a sua volta al sistema di grigliatura grossolana dell'impianto mediante due condotte in acciaio (DN 1300mm).

Le dimensioni dell'impianto ricadono nel campo di applicabilità dei processi a fanghi attivi (completo di nitrificazione e denitrificazione) con sedimentazione primaria e digestione anaerobica dei fanghi da sottoporre successivamente a disidratazione meccanica.

L'impianto è articolato nella sua configurazione completa nelle seguenti fasi di trattamento.

Linea liquami:

1. Sfiatore di sicurezza previsto in caso di emergenza (mancanza di energia elettrica e mancato funzionamento del previsto gruppo elettrogeno a servizio del sollevamento stesso e delle altre principali utenze);
2. grigliatura grossolana manuale ad elevata spaziatura e bacino di raccolta per ghiaie, la rimozione delle ghiaie è assicurata mediante movimentazione di una benna mobile;
3. sollevamento iniziale del liquame realizzato mediante un sistema di 5 coclee in serie disposte su due livelli (di cui una con funzione di riserva attiva), con quota di restituzione sufficiente ad assicurare il successivo funzionamento a gravità di tutto l'impianto (con esclusione della fase di filtrazione);
4. grigliatura media meccanizzata, con restituzione del grigliato a piano campagna;
5. dissabbiatura - disoleatura per l'allontanamento degli olii e delle sabbie;
6. grigliatura fine;
7. sedimentazione primaria (n. 2 linee) per la separazione delle parti decantabili originariamente presenti nel liquame influente;
8. trattamento di selezione anaerobica, mirato essenzialmente a favorire la crescita di batteri "flocforming" nonché per rimuovere biologicamente il fosforo presente;
9. trattamento di pre-denitrificazione per l'abbattimento dei nitrati presenti nella miscela aerata di ricircolo proveniente dalla successiva fase di ossidazione-nitrificazione. Tale sezione viene attrezzata, oltre che con miscelatori sommersi, anche con sistemi di insufflazione aria al fine di garantire la massima elasticità processuale;
10. trattamento di ossidazione-nitrificazione a fanghi attivi (6 linee). In considerazione dei noti vantaggi di tipo ambientale (minor produzione di aerosol, possibilità di controllo della rumorosità) ed economico (più elevati rendimenti di ossigenazione) è stato adottato un sistema di aerazione per insufflazione a bolle fini;
11. trattamento di post- denitrificazione (n.6 linee), con dosaggio di fonti esterne di carbonio. Tale sezione viene prevista a scopo cautelativo al fine di poter assicurare in ciascuna condizione di alimentazione il costante rispetto dei limiti allo scarico per i nitrati. La sezione di post-

- denitrificazione, oltre che con miscelatori sommersi, è comunque attrezzata anche con sistemi di insufflazione d'aria in modo da consentire anche un intermittente post-aerazione, nonché l'eventuale utilizzo come potenziamento della fase di nitrificazione;
12. sedimentazione finale, su 4 linee, per la chiarificazione dei liquami in uscita dalla fase biologica ed il recupero ed il riciclo della biomassa attiva. Per tale fase saranno previste anche vasche a flusso radiale;
 13. defosfatazione chimica dei liquami con possibilità di dosaggio del reattivo utilizzato (cloruro ferrico) direttamente nelle fasi di sedimentazione primaria ove utilizzata, ossidazione biologica (fase di co-precipitazione), filtrazione finale; la sezione sarà utilizzata nel caso i redimenti di rimozione biologica del fosforo non dovessero risultare sufficienti o i carichi in ingresso dovessero risultare superiore alle previsioni;
 14. filtrazione finale (n.10 linee) per un affinamento delle caratteristiche dell'effluente (abbattimento spinto dei solidi sospesi e del BOD) sino ad assicurare il rispetto dei limiti garantiti in uscita;
 15. disinfezione per ottenere un reflu di buona qualità batteriologica conforme ai limiti di legge. Quale agente disinfettante è utilizzato il biossido di cloro.

Linea Fanghi

1. Ispessimento in seguito al quale si ottiene il risultato finale disidratato della liberazione del surnatante (detto anche acqua del fango) e che consente una notevolissima riduzione del volume e del peso di fango al fine di permettere sostanziali economie nelle fasi successive di trattamenti del fango;
2. digestione anaerobica che permette la stabilizzazione biologica ossia una riduzione della putrescibilità del fango e la carica batterica, ma anche una riduzione sostanziale della quantità di solidi sospesi presenti inizialmente nel fango;
3. impianto di cogenerazione che consente la valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla digestione anaerobica del fango;
4. centrifugazione per consentire un' ulteriore addensamento del fango;
5. disidratazione meccanica mediante nastro pressatura;
6. essiccamento dei fanghi al fine di ridurre la drastica riduzione del quantitativo di acqua contenuta nel fango, mediante evaporazione. Il fango essiccato presenta un grado di umidità molto basso, il che determina una riduzione di peso da 3 a 6 volte rispetto a un fango disidratato meccanicamente.

Linea acque di pioggia

A valle della fase di grigliatura fine è prevista la deviazione della portata verso un'apposita linea di trattamento delle acque di pioggia composta dalle seguenti fasi:

1. dissabbiatura-disoleatura con dimensioni uguali a quelle della linea depurativa principale e, conseguentemente, uguali tempi di ritenzione e velocità ascensionali delle portate di pioggia;
2. n°4 stacci con luci di filtrazione da 5 mm;
3. n°2 decantatori primari da 32 m di diametro cadauno ed analoghi parametri di funzionamento idraulico

Comparto Biologico

Ciascun bacino di ossidazione è costituito dai seguenti comparti suddivisi tra loro tramite delle velature in materiale plastico:

- Selettore anossico;
- predentrificazione;
- nitrificazione;
- postdentrificazione.

A servizio dell'impianto di Depurazione è realizzata una palazzina uffici all'interno della quale vengono espletate attività tecniche ed amministrative.

La palazzina uffici è realizzata in opera si sviluppa su quattro piani fuori terra.

Le destinazioni d'uso dei vari piani risultano essere:

PIANO TERRA	: SPOGLIATOI / LOCALI TECNICI / UFFICI
PRIMO PIANO	: UFFICIO TECNICO E AMMINISTRATIVO
SECONDO PIANO	: UFFICIO TECNICO E AMMINISTRATIVO
TERZO PIANO	: LOCALI TECNICI

Il collegamento ai vari livelli di piano avviene tramite n.1 scala principale e un impianto ascensore. Una seconda scala posta sul lato est rispetto all'ingresso della palazzina garantisce l'accessibilità agli uffici posti al primo ed al secondo piano.

L'attività lavorativa svolta negli uffici può essere classificata come attività sia di carattere tecnico e sia di carattere amministrativo.

All'interno delle aree di pertinenza dell'impianto è presente il magazzino di GORI S.p.A.

I locali che ospitano il magazzino sono realizzati su una platea gettata in opera e da una struttura portante e pannellature prefabbricate.

L'attività comporta anche contatti con i fornitori di servizi sussidiari all'attività aziendale.

Si considererà, pertanto presso l'impianto di depurazione, la presenza di personale aziendale, di fornitori di servizi, di ditte preposte alle manutenzioni, di professionisti e visitatori in genere aventi rapporto di lavoro con l'Azienda.

Relativamente alle attività, il rischio residuo alle interferenze è assoggettabile al traffico veicolare generato dai lavoratori del magazzino, dai lavoratori preposti alla conduzione dell'impianto e dagli eventuali automezzi utilizzati dai fornitori di servizi da espletare nell'area di sedime del depuratore (smaltimento dei rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue, apparecchiature elettromeccaniche ecc.) fermo restando che nell'area oggetto dell'intervento non sarà consentito alcuno accesso a mezzi non autorizzati dalle imprese esecutrici delle attività di riparazione della condotta.

In riferimento al D.M. 10/03/1998, provvedimento che applica alla prevenzione incendi le metodologie di valutazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, è stata effettuata la valutazione degli ambienti di lavoro e dei rischi d'incendio ad essa connessi.

Relativamente alla palazzina uffici, i collegamenti ai vari piani sono assicurati da una scala interna di tipo protetta, con caratteristiche di resistenza al fuoco pari a REI 120 e raggiungibile da ogni piano con

percorsi massimi di 15 mt. Una seconda scala posta sul lato est rispetto all'ingresso della palazzina garantisce l'accessibilità agli uffici posti al primo ed al secondo piano.

Le strutture (palazzina uffici e magazzino) risultano dotate di un impianto di rilevazione ed allarme incendi e di un impianto antincendio ad idranti che garantisce la copertura per le aree interne ed esterne.

Data l'ubicazione della zona dove è presente il locale magazzino (dove sono presenti locali che possono presentare particolare rischio di incendio quali Digestori, Caldaia, Essiccamento, e un Gasometro), particolare attenzione dovrà essere resa al percorrimto degli assi viari interni avendo cura di rispettare i limiti di velocità indicati.

In ottemperanza a quanto prescritto dal punto 4.3 Allegato IV del D.Lgs 81/08, il comando provinciale dei VV.FF. ha verificato il CPI per le seguenti attività:

- 74.2/B - "Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità oltre 350 KW e fino a 700 KW;
- 2.2/C - "Impianti di compressione o di decompressione dei gas infiammabili e/o comburenti con potenzialità superiore a 50 Nmc/h.
- 49 3/C - "Gruppo elettrogeno di potenza complessiva superiore a 700 kW";
- 74 3/C - "Impianti per la produzione di calore con potenzialità superiore a 700 kW".

Per garantire le operazioni di primo intervento sono stati installati presso gli edifici estintori portatili in numero e potere estinguente commisurati al livello di rischio.

Per quanto sopra, tenuto conto della documentazione presente presso l'impianto, il pericolo di esplosione è confinato ai gas naturali (metano e biogas) nei seguenti punti idoneamente classificati:

Denominazione impianto	Classificazione ATEX (Zona 0, 1, 2)
Cabina di riduzione Gas Metano REMI	: Zona 1 / Zona 2
GR 01 - Gruppo di riduzione in armadio per edificio servizi	: Zona 1 / Zona 2
GR 02 - Gruppo di riduzione in armadio per centrale di cogenerazione	: Zona 1 / Zona 2
GR 03 - Gruppo di riduzione in armadio per essiccamento fanghi	: Zona 1 / Zona 2
Accessori digestori primari - produzione Biogas	: Zona 2
Accumulatore pressostatico (gasometro)	: Zona 2
Locale trattamento gas biologico - area filtri a ghiaia	: Zona 1 / Zona 2
Area bruciatore torcia	: Zona 2
Edificio Cogenerazione e centrale termica	: Zona 2
Dosaggio alcol metilico	: Zona 2

Le zone sopra indicate non sono poste in prossimità delle zone oggetto di intervento.

Ad ogni modo le imprese esecutrici di servizi dovranno rispettare quanto segue:

L'accesso e la movimentazione di mezzi all'interno dei luoghi di lavoro del Committente deve avvenire conformemente alle regole generali di circolazione. La movimentazione di mezzi dovrà comunque avvenire a velocità limitata (10 Km/ora).

Le strutture portanti dell'intero edificio sono costituite da reticolo in c. a. (travi e pilastri) su fondazioni in c. a. (travi rovesce) con muratura perimetrale di tompagno.

Le strutture orizzontali sono costituite da solaio latero-cementizi gettati in opera (calpestio piano terra, piani superiori e copertura edificio).

Detti locali, così come articolati e disimpegnati, non presentano interferenze e/o sovrapposizioni con gli accessi e percorsi riferiti al complesso condominiale generale.

L'ambiente di lavoro relativo al punto di contatto di Torre del Greco, destinato specificamente all'Unità Commerciale dell'Azienda, si sviluppa solo al piano terra, per una superficie interna utile di circa mq. 300,00, e risulta così distribuito:

PIANO TERRA : SALA D'ATTESA ED INFORMAZIONI - PUNTO DI CONTATTO - LOCALE TECNICO E CED -
RIPOSTIGLIO - SERVIZI IGIENICI - UFFICIO RESPONSABILE

La struttura è dotata di:

- Impianto di rilevamento fumi/antincendio;
- Impianto di condizionamento con alimentazione ad energia elettrica;
- Impianto di produzione acqua calda con alimentazione elettrica;
- Impianto di ricircolo interno aria;

L'attività lavorativa svolta nello sportello di Torre del Greco può essere classificata come attività di carattere amministrativo per le attività relative allo Sportello Utenza e Ufficio Commerciale per la stipula e la gestione dei contratti di fornitura idrica.

In relazione al notevole flusso d'utenza previsto (e relativi picchi di affollamento), è stato predisposto ed attivato apposito servizio di vigilanza e di gestione del servizio di chiamata (peraltro, già attivo in sonoro e visivo mediante monitor video dedicato) durante l'intero orario di apertura al pubblico.

<i>Punto di contatto Torre del Greco</i>	
<i>Rischio</i>	<i>Valutazione</i>
<i>AGENTI FISICI - RUMORE</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>AGENTI FISICI - CAMPI ELETTROMAGNETICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI CHIMICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI BIOLOGICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>INCENDIO ESPLOSIONE</i>	<i>TRASCURABILE</i>

SEDE NOCERA INFERIORE (SA) - PUNTO DI CONTATTO

L'edificio in cui sono collocati i locali impegnati dalla GORI S.p.A. ed ospitanti il Punto di contatto per l'utenza, è ubicato in Nocera Inferiore (Sa) alla Via Napoli n. 55.

Esso si trova riportato in Catasto fabbricati al foglio di mappa 18, alla Particella 4914, più precisamente, al subalterno catastale 32.

L'accesso alla sede è agevole ed avviene tramite ingressi pedonali posti sul marciapiede di via Napoli.

L'edificio comprendente detti locali si riferisce ad un ambito prettamente residenziale che consente, nella normalità dei casi, il raggiungimento a piedi, inoltre data la sua posizione, i locali sono collegati in maniera efficiente tramite mezzi pubblici al resto della città e risultano facilmente raggiungibili anche tramite veicoli privati.

L'edificio, sin dall'origine destinato ad ospitare abitazioni ed uffici, è concepito come un organismo architettonico omogeneo.

Le strutture portanti dell'intero edificio sono costituite da reticolo in c. a. (travi e pilastri) su fondazioni in c. a. (travi rovesce) con muratura perimetrale di tompagno. Le strutture orizzontali sono costituite da solaio latero-cementizi gettati in opera (calpestio piano terra, piani superiori e copertura edificio).

Gli infissi in metallo e vetro di nuova fabbricazione risultano adeguatamente certificati.

Detti locali, così come articolati e disimpegnati, non presentano interferenze e/o sovrapposizioni con gli accessi e percorsi riferiti al complesso condominiale generale.

Il punto di contatto si sviluppa per una superficie interna utile di circa mq. 200,00 e risulta così distribuito:

PIANO TERRA : PUNTO DI CONTATTO - UFFICI

La struttura è dotata di:

- impianto di rilevamento fumi/antincendio;
- impianto di condizionamento con alimentazione ad energia elettrica;
- impianto di produzione acqua calda con alimentazione elettrica;

L'attività lavorativa svolta nello sportello di Nocera Inferiore può essere classificata come attività di carattere amministrativo per le attività relative allo Sportello Utenza e Ufficio Commerciale per la stipula e la gestione dei contratti di fornitura idrica.

L'immobile è detenuto in locazione.

A beneficio ed utilità dell'utenza, il punto di contatto dispone, nelle immediate vicinanze dell'ingresso, di un ampio parcheggio esterno a raso, suddiviso in comodi stalli regolari e ben individuabili.

Nella metodologia distributiva degli ambienti si è tenuto conto di varie esigenze, adottando una soluzione tale da consentire un'adeguata postazione di lavoro/accoglienza.

Mediante l'uso di pannelli modulari certificati, in idoneo materiale (metallo e vetro), sono stati garantiti gli standard dimensionali, di luminosità, di idonea aereazione e corretta riservatezza necessari ed adeguati alla fattispecie.

Punto di contatto Nocera Inferiore

<i>Rischio</i>	<i>Valutazione</i>
<i>AGENTI FISICI - RUMORE</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>AGENTI FISICI - CAMPI ELETTROMAGNETICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI CHIMICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI BIOLOGICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>INCENDIO ESPLOSIONE</i>	<i>MODERATO</i>

SEDE POMIGLIANO D'ARCO (NA) - PUNTO DI CONATTO

I locali che ospitano il punto di contatto GORI sono ubicati in uno degli ingressi della Villa Comunale di Pomigliano d'Arco, precisamente in via Vesuviana ai civici n. 117-119-121-123.

La villa comunale di Pomigliano d'Arco detta anche Vasca Carmine è stata realizzata in seguito ad un lungo lavoro di bonifica dell'area su cui sorgeva una vasca di raccolta delle acque piovane e di scolo.

La "Vasca Carmine" è stata realizzata nell'ambito del progetto redatto ed approvato dal Comune di Pomigliano d'Arco "Realizzazione di un parco pubblico nell'area dell'ex Vasca Carmine" con deliberazione consiliare n.22 del 28/02/1996 e collaudato con Atto Tecnico-Amministrativo del 25/07/2001.

Più precisamente, l'immobile che ospita il punto di contatto GORI costituisce uno degli ingressi della suddetta Villa Comunale, ingressi individuati mediante corpi di fabbrica a forma di "C", costituiti da edifici in muratura di tufo "a faccia vista" e da un corpo centrale in acciaio e vetro.

I locali in oggetto insistono su una zona pianeggiante e risultano composti da un blocco di fabbrica, avente copertura piana, che si sviluppa su n.1 piano fuori terra.

I locali presentano sul fronte porte-finestre in ferro e vetro, mentre sul retro vi sono luci poste ad un'altezza di mt 2.50, di cui sei risultano munite di grata metallica.

La distribuzione interna dei locali risulta essere:

PIANO TERRA : PUNTO DI CONTATTO - UFFICI

Il punto di contatto è aperto al pubblico per la stipula e gestione dei contratti di fornitura idrica. Si considererà pertanto, presso la struttura, la presenza contestuale di personale aziendale e di pubblico (utenti). La struttura è dotata di:

- impianto elettrico autonomo;
- impianto di climatizzazione alimentato elettricamente.

L'attività lavorativa svolta presso il punto di contatto di Pomigliano d'Arco può essere classificata come attività di carattere amministrativo.

Punto di contatto Pomigliano d'Arco

<i>Rischio</i>	<i>Valutazione</i>
<i>AGENTI FISICI - RUMORE</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>AGENTI FISICI - CAMPI ELETTROMAGNETICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI CHIMICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>

<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI BIOLOGICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>INCENDIO ESPLOSIONE</i>	<i>TRASCURABILE</i>

SEDE PIANO DI SORRENTO (NA) - PUNTO DI CONTATTO

L'edificio che ospita la GORI in Piano di Sorrento (Na) è ubicato in via Casa Rosa n.33.

Lo stabile è realizzato con struttura portante su fondazioni e reticolo di travi e pilastri in cemento armato, solai in latero cemento e muratura di elevazione in laterizio.

L'edificio si sviluppa su quattro piani fuori terra ed uno interrato. GORI occupa parte del corpo di fabbrica, destinati ad uffici, oltre ad una modesta area esterna circostante d'uso comune (di cui parte destinata a parcheggio veicoli e parte destinata a verde).

Le destinazioni d'uso dei vari piani risultano essere:

PIANO INTERRATO	: LOCALI PARZIALMENTE INTERESSATI DA ATTIVITÀ LAVORATIVA AD USO SPOGLIATOI
PIANO TERRA	: PUNTO DI CONTATTO - UFFICI
PRIMO PIANO	: ALTRA SOCIETÀ
SECONDO PIANO	: ALTRA SOCIETÀ
TERZO PIANO	: ALTRA SOCIETÀ
QUARTO PIANO	: ALTRA SOCIETÀ

La struttura è dotata di:

- impianto di riscaldamento e climatizzazione con alimentazione ad energia elettrica;
- cancello automatico, con comandi a distanza, posto all'ingresso di via Casa Rosa;
- sistema di videosorveglianza;
- sistema di allarme ed antintrusione.

Il collegamento tra i piani avviene tramite una scala ed ascensore interna, posta in prossimità dell'ingresso.

L'accessibilità alla sede è agevole ed avviene tramite l'unico ingresso dal civico n.33 di via Casa Rosa, mediante un viale d'uso comune dal quale si accede a due distinti varchi, di cui uno dedicato all'accesso agli uffici aziendali ed uno dedicato all'accesso esclusivo della clientela agli sportelli commerciali. Presso la struttura è presente un front office, aperto al pubblico per la stipula e la gestione dei contratti di fornitura idrica.

L'immobile è detenuto in locazione.

L'attività lavorativa svolta presso gli uffici della sede di Piano può essere classificata come attività di carattere amministrativo per le attività relative allo Sportello Utente e Ufficio Commerciale per la stipula e la gestione dei contratti di fornitura idrica. Si considererà pertanto, presso la struttura, la presenza contestuale di personale aziendale e di pubblico (utenti).

Punto di contatto Piano di Sorrento

<i>Rischio</i>	<i>Valutazione</i>
<i>AGENTI FISICI - RUMORE</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>AGENTI FISICI - CAMPI ELETTROMAGNETICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI CHIMICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI BIOLOGICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>INCENDIO ESPLOSIONE</i>	<i>TRASCURABILE</i>

SEDE CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - PUNTO DI CONTATTO

L'edificio in cui sono collocati i locali impegnati dalla GORI S.p.A. ed ospitanti il Punto di contatto per l'utenza, è ubicato in Castellammare di Stabia (Na) alla Via Virgilio n. 98 e 98 A; data la sua posizione, i locali sono collegati in maniera efficiente tramite mezzi pubblici al resto della città.

Il punto di contatto GORI è posto al piano terra del fabbricato e si sviluppa su una superficie interna utile di circa mq. 140,00.

Detto edificio, sin dall'origine destinato ad ospitare abitazioni e negozi, è concepito come un organismo architettonico omogeneo; esso dispone di ingressi pedonali dal marciapiede su Via Virgilio che, nel complesso, garantiscono un rapido ed agevole accesso al sito.

Le strutture portanti dell'intero edificio sono costituite da reticolo in c. a. (travi e pilastri) su fondazioni in c. a. (travi rovesce) con muratura perimetrale diOMPAGNO.

Le strutture orizzontali sono costituite da solaio latero-cementizi gettati in opera (calpestio piano terra, piano seminterrato, piani superiori e copertura edificio);

La struttura è dotata di:

- impianto di rilevamento fumi/antincendio;
- impianto di riscaldamento e climatizzazione con alimentazione ad energia elettrica;
- impianto di produzione acqua calda con alimentazione elettrica.

Il punto di contatto è aperto al pubblico per la stipula e la gestione dei contratti di fornitura idrica, gli spazi risultano così distribuiti:

PIANO TERRA : PUNTO DI CONTATTO - UFFICI

L'attività lavorativa svolta presso il punto di contatto di Castellammare di Stabia può essere classificata come attività di carattere amministrativo per le attività relative allo Sportello Utenza e Ufficio Commerciale.

Punto di contatto Castellammare di Stabia

<i>Rischio</i>	<i>Valutazione</i>
<i>AGENTI FISICI - RUMORE</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>AGENTI FISICI - CAMPI ELETTROMAGNETICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI CHIMICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI BIOLOGICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>INCENDIO ESPLOSIONE</i>	<i>TRASCURABILE</i>

SEDE ANACAPRI (NA)

L'edificio che ospita la GORI S.p.A. in Anacapri (Na) è ubicato in via Le Boffe n.65 e 67.

L'edificio si sviluppa su due piani di cui uno seminterrato.

L'accessibilità alla sede è agevole ed avviene tramite la Piazza Le Boffe con due distinti varchi per l'accesso agli uffici ed al punto di contatto (sportello).

Come descritto nel certificato di idoneità statica (trasmesso a GORI S.p.A. dalla Soc. Prima Anacapri Life proprietaria dell'immobile), le strutture portanti dell'edificio sono costituite in muratura di pietrame calcareo e di mattoni pieni, le strutture orizzontali sono costituite:

- da solaio in travi di ferro zincato con interposti laterizi e sovrastante caldaia in calcestruzzo cementizio (calpestio piano terra-calpestio e copertura locali di accesso dal civico 63);
- da volte in muratura per la copertura dei locali con accesso dai civici 65 e 67.

Le destinazioni d'uso dei vari piani risultano essere:

PIANO TERRA : PUNTO DI CONTATTO - UFFICI

PRIMO INTERRATO : SPOGLIATOI - SERVIZI IGIENICI - SALA RIUNIONI

La struttura è dotata di:

- impianto di riscaldamento e climatizzazione con alimentazione ad energia elettrica;
- impianto di produzione acqua calda con alimentazione elettrica;
- impianto di ricircolo forzato aria.

Presso la struttura è presente un punto di contatto, aperto al pubblico, per la stipula e la gestione dei contratti di fornitura idrica.

L'attività lavorativa svolta negli uffici della sede di Anacapri può essere classificata come attività sia di carattere tecnico-operativo (Esercizio) e sia di carattere amministrativo per le attività relative allo Sportello Utenza e Ufficio Commerciale.

L'immobile è detenuto in locazione.

<i>Sede Anacapri</i>	
<i>Rischio</i>	<i>Valutazione</i>
<i>AGENTI FISICI - RUMORE</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>AGENTI FISICI - CAMPI ELETTROMAGNETICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI CHIMICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI BIOLOGICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>INCENDIO ESPLOSIONE</i>	<i>MODERATO</i>

SEDE POMIGLIANO D'ARCO (NA)

L'edificio che ospita la GORI S.p.A. è ubicato all'interno di un comparto consortile nella zona A.S.I. di Pomigliano d'Arco (Na), gestito dal "Consorzio Il Sole".

L'area consortile è completamente delimitata da una recinzione in muratura, con accesso principale dal piazzale lato Nord antistante l'ingresso n°1 del contiguo Stabilimento Fiat Auto,

attraverso un varco della larghezza di mt 10,00 dotato di cancello scorrevole ed accesso sorvegliato e custodito con azionamento elettrico.

L'ingresso all'edificio è provvisto di guardiola con presidio di sorveglianza diurna.

Le condizioni delle strade consortili per raggiungere la sede in epigrafe, per larghezza, pendenza, raggi di curvatura e condizioni generali di parcheggio, sono tali da consentire un agevole transito dei dipendenti, clienti e dei mezzi di soccorso in caso di necessità.

L'area esterna circostante la palazzina è recintata con un muro in calcestruzzo armato alto circa 1,3 m. con sovrapposta ringhiera in ferro fino a raggiungere l'altezza complessiva di circa 3 m.

L'accesso è sia pedonale che carrabile. Il passo carrabile è costituito da un cancello in ferro motorizzato la cui apertura e chiusura avviene elettricamente sia mediante l'utilizzo di telecomandi che di pulsantiere da tavolo (completo di manovra di emergenza). La larghezza è idonea al transito dei mezzi anche di notevoli dimensioni (auto, autocarri, ecc.). Anche il passaggio pedonale è realizzato in ferro dotato di apertura azionata elettricamente.

Le porte interne a chiusura dei vari ambienti interni sono, a seconda delle necessità, ad uno o più battenti.

Le zone da adibire a verde, sono localizzate lungo le pareti perimetrali dei muri di cinta a confine con la strada consortile e con il lotto che ospita la società CLP.

L'edificio che ospita la GORI S.p.A. è realizzato in c.a.p. e si sviluppa su cinque piani fuori terra ed uno interrato.

I luoghi di lavoro risultano essere condivisi con la Soc. Gori Servizi S.r.l..

Le destinazioni d'uso dei vari piani risultano essere:

PIANO INTERRATO	: LOCALE SERVER - ARCHIVIO - SPOGLIATOI W.C. GORI SERVIZI S.R.L.
PIANO TERRA	: SALA D'ATTESA - CENTRALINO - LABORATORIO BIOLOGICO GORI SERVIZI S.R.L.
PRIMO PIANO	: LABORATORIO CHIMICO GORI SERVIZI S.R.L.
SECONDO PIANO	: UFFICI TECNICO E AMMINISTRATIVO GORI S.P.A. - GORI SERVIZI S.R.L.
TERZO PIANO	: UFFICI TECNICO E AMMINISTRATIVO GORI S.P.A.
QUARTO PIANO	: UFFICI TECNICO E AMMINISTRATIVO GORI SERVIZI S.R.L.
QUINTO PIANO	: SALE FORMAZIONE

La struttura è dotata di:

- impianto di riscaldamento con alimentazione a gas;
- impianto di climatizzazione con alimentazione ad energia elettrica;
- cancello automatico, con comandi a distanza, posto all'ingresso di Via Ex Aeroporto;
- sistema di Videosorveglianza;
- sistema di allarme e antintrusione.

Il collegamento ai vari livelli di piano avviene tramite n.1 scala e un impianto ascensore.
L'accessibilità alla sede è agevole ed avviene tramite due ingressi (pedonale e carrabile).
L'attività lavorativa svolta negli uffici della sede di Pomigliano d'Arco (Na) può essere classificata come attività di carattere tecnico-amministrativo.

<i>Sede di Pomigliano d'Arco</i>	
<i>Rischio</i>	<i>Valutazione</i>
<i>AGENTI FISICI - RUMORE</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>AGENTI FISICI - CAMPI ELETTROMAGNETICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI CHIMICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>SOSTANZE PERICOLOSE - AGENTI BIOLOGICI</i>	<i>TRASCURABILE</i>
<i>INCENDIO ESPLOSIONE</i>	<i>MODERATO</i>

Qualora il Committente o il Fornitore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare per ridurre alcuni rischi dovuti alle interferenze.

DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE

Il personale dell'impresa esecutrice dei servizi per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza di G.O.R.I. S.p.A.:

- ✓ deve indossare gli indumenti di lavoro;
- ✓ deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- ✓ non deve fumare all'interno nei locali;
- ✓ attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.);
- ✓ non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- ✓ non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	
	SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, GUARDIANIA E PRONTO INTERVENTO A CHIAMATA PRESSO GLI IMMOBILI GESTITI DALLA G.O.R.I. S.P.A. UBICATI NEL TERRITORIO DELL'ATO 3 SARNESE-VESUVIANO STESURA MAGGIO 2017	PAGINA 25 di 28

- ✓ non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza; non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà di G.O.R.I..

OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE

L'impresa esecutrice dei servizi è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.

OBBLIGHI SULL'UTILIZZO MACCHINE E ATTREZZATURE

E' fatto assoluto divieto al personale della ditta fornitrice di usare attrezzature del committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisori.

In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del committente, in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, il fornitore dovrà verificarne il perfetto stato e l'eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

La consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dal responsabile per l'intervento della ditta fornitrice e dal referente ai lavori della committenza.

CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

L'accesso e la movimentazione di mezzi all'interno dei luoghi di lavoro del Committente deve avvenire conformemente alle regole generali di circolazione.

La movimentazione di mezzi dovrà comunque avvenire a velocità limitata (10 Km/ora).

Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici motopompa VV.FF.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Atteso che l'impresa esecutrice dei servizi, anche secondo quanto disposto dal Capitolato speciale d'appalto dovrà prendere visione dei luoghi oggetto di intervento, dovrà inoltre prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga e la segnaletica.

Nello svolgimento delle proprie attività l'impresa esecutrice dei servizi non deve intralciare con materiali ed attrezzature gli spazi comuni, i luoghi di passaggio, le vie di fuga, le porte di emergenza, gli sbarchi degli ascensori, ecc.

Qualora il personale dell'impresa esecutrice dei servizi rilevi situazioni di pericolo (ad es. fumo o principi di incendio, difetti o mal funzionamento di macchine ed impianti, ecc.) deve informare il personale aziendale della Committenza.

Chiunque rileva un fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ecc) deve dare l'allarme chiamando la relativa struttura pubblica di pronto intervento e/o soccorso telefonando ai numeri indicati di seguito.

Vigili del Fuoco  115	Pronto Soccorso  118	Polizia  113	Carabinieri  112
--	---	---	---

COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI DEL COMMITTENTE

I lavoratori della ditta esecutrice dei servizi, dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro della ditta esecutrice dei servizi si attivano, con le azioni ritenute più idonee ed efficaci, per garantire comunque un livello di sicurezza sufficiente ai lavoratori impegnati nei luoghi di lavoro a diverso titolo ed in particolare nelle situazioni di attività interferenti e/o sovrapposte.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dare luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Committenza di sospendere immediatamente il servizio.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla ditta fornitrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 81/08. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, pena l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 50,00 € a 300,00 € (art. 59, comma 1, lett. b, D.Lgs. n° 81/08).

 <small>GRUPPO CRIBILE ESSE ESSE</small>	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	
	<small>SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, GUARDIANIA E PRONTO INTERVENTO A CHIAMATA PRESSO GLI IMMOBILI GESTITI DALLA G.O.R.I. S.P.A. UBICATI NEL TERRITORIO DELL'ATO 3 SARNESE-VESUVIANO</small>	<small>PAGINA</small> 27 di 28

RIUNIONI PERIODICHE

Nel corso dello svolgimento dell'appalto la stazione appaltante potrà convocare, di sua iniziativa o su richiesta dell'impresa appaltatrice, riunioni per:

- verificare lo stato di avanzamento delle attività lavorative;
- intraprendere azioni più incisive a garanzia della sicurezza dei lavoratori.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Atteso (cfr. Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, in Gazzetta Ufficiale, 15 marzo 2008) che è possibile parlare d'interferenza ove si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del datore di lavoro committente e quello della ditta esecutrice dei servizi o tra il personale di ditte diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti, nel presente documento non stati riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo della ditta esecutrice di redigere un apposito documento di valutazione del rischio e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Tenuto conto della natura e delle operazioni necessarie per lo svolgimento del servizio in oggetto, è ragionevole ipotizzare che i rischi interferenti dovuti alle attività possono essere gestiti applicando le misure generali di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quindi attuando una corretta gestione dei rischi propri della ditta fornitrice dei servizi nei siti/impianti e pertinenze del committente.

Da quanto suddetto si evince che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri della ditta Fornitrice dei servizi, pertanto non si ritiene opportuno effettuare una stima dei costi separata per i rischi interferenti.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'Appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata, per presa visione, alla ditta esecutrice e sottoscritta per accettazione.

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	
	SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, GUARDIANIA E PRONTO INTERVENTO A CHIAMATA PRESSO GLI IMMOBILI GESTITI DALLA G.O.R.I. S.P.A. UBICATI NEL TERRITORIO DELL'ATO 3 SARNESE-VESUVIANO STESURA MAGGIO 2017	PAGINA 28 di 28

Il presente DUVRI potrà essere aggiornato anche su proposta della ditta esecutrice dei servizi, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative.

La ditta esecutrice dei servizi comunicherà il numero, le generalità, le qualifiche dei dipendenti che saranno impegnati nelle attività, segnalando tempestivamente le eventuali variazioni.

G.O.R.I. S.P.A.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PER ACCETTAZIONE

L'IMPRESA ESECUTRICE DEI SERVIZI